



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 di "Direzione Lavori – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1"

Codice Rendis 09IR010/G4 - CUP: B98G01000000003 - CIG: 7106928683

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera d'invito</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

1. che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
3. che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
4. che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
5. che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M.

15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 55 del 28/11/2016 che approva il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Restone – I stralcio" dell'importo complessivo di € 1.800.000,00, finalizzati alla realizzazione delle opere propedeutiche alla realizzazione dell'opera complessiva consistenti l'esecuzione di opere di contenimento idraulico in destra e sinistra del Torrente Cesto per un tratto di circa 800 metri a monte della confluenza in Arno;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 65 del 21/12/2016 che approva il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Restone – I stralcio" dell'importo complessivo di € 1.814.000,00, finalizzati alla realizzazione delle opere propedeutiche alla realizzazione dell'opera complessiva;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Richiamato il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora applicabili;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 ed in particolare le seguenti:

- Linea Guida n. 3 recante “ Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016;

- Linea Guida n. 4 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, come confermato dall'ordinanza n. 60/2016 , il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Restone” individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento che opererà secondo le disposizioni dell’allegato B alla medesima ordinanza;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto R.T. n. 1167 del 21/03/2016 “Individuazione gruppo di progettazione per l'intervento denominato “09IR010/G4 - “Casse di espansione di Figline – Lotto Restone” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”, l’Ing. Lorenzo Conti è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che l’attuazione dell’opera richiede la nomina del Direttore Lavori, del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e del Collaudatore in corso d’opera per gli aspetti tecnici amministrativi e delle strutture;

DATO ATTO che le figure professionali del Collaudatore in corso d’opera e del Coordinatore per la Sicurezza sono individuate tra il personale dell’Amministrazione Regionale, previa ricerca e verifica della disponibilità di professionalità interna che invece ha dato esito negativo per la figura del Direttore Lavori;

CONSIDERATO che occorre affidare il servizio di Direzione Lavori mediante affidamento ai sensi del D.lgs. 50/2016 succitato e che l’importo stimato del servizio di Direzione Lavori ammonta a € 38.153,54 comprensivo di compenso e spese e oneri generali nella misura del 25% calcolato ai sensi del D.M. Ministero Giustizia del 17/06/2016 sulla base dell’importo dei lavori e delle relative categorie di opere, ad esclusione di oneri previdenziali e iva 22%;

RICORDATO che con determinazione 8 giugno 2009, n. 761 del Comune di Figline Valdarno sono state aggiudicate all’ATI composta da Hydea s.r.l., Physis Ingegneria per l’Ambiente s.r.l., Studio Tecnico Associato Eurostudio Ingegneria, Geo Eco Engineering s.r.l e Studio di Architettura Dr. Arch. R. Funaro, le attività di progettazione, relative a diversi lotti del 1° e 2° stralcio del sistema delle casse di espansione ed in particolare: la progettazione definitiva ed esecutiva del 1° stralcio della cassa Restone – III lotto: realizzazione completa della cassa comprensiva delle sistemazioni dei corsi d’acqua affluenti in sinistra idraulica; il relativo contratto è stato stipulato in data 28.07.2009 ai rogiti Notaio Mario Buzio, rep. n. 41975;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza del Commissario di Governo n. 36 del 23/08/2016 2016 (come rettificata con successiva Ordinanza n. 50 del 9/11/2016) sono state definite le modalità di subentro nel contratto per le sole prestazioni di cui ai n. 2) e 3) dell'articolo 3 del contratto stesso;

- a seguito di variazione nella composizione dell'ATI, il raggruppamento risulta ora costituito da Hydea Spa (mandataria), West Systems Srl, Studio Tecnico Associato Eurostudio Ingegneria, studio associato Geo Eco Progetti e Studio di Architettura Arch. Renzo Funaro, di seguito denominata semplicemente "ATI con capogruppo Hydea Spa", con sede legale a Firenze, Via del Rosso Fiorentino, 2/g, CF 04253560488 (cod. ben. 2305);

CONSIDERATO che la ATI con capogruppo Hydea Spa, in quanto aggiudicataria della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento tra cui il primo stralcio dei lavori in oggetto, si trova già in possesso di informazioni, conoscenza, dati ed elaborati relativi al progetto;

RITENUTO che l'affidamento del servizio in questione relativo alla Direzione Lavori, riveste natura fiduciaria e pertanto si ritiene idoneo conferirlo alla società di professionisti Hydea Spa, presso la quale collaborano professionisti di riconosciuta esperienza in materia di idraulica;

CONSIDERATO pertanto potersi procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 c.8 e dell'art. 36 c.2 lett. a) per importi inferiori a 40.000 euro.

CONSIDERATO che, inoltre, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale con entrata in vigore il 20 maggio p.v. il decreto legislativo n.56/2017 (c.d. "Correttivo Appalti") che ha modificato alcune disposizioni del D. lgs. N. 50/2016 tra cui, in particolare, l'art. 36 comma 2 lett. a) consentendo l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

CONSIDERATO che con lettera di invito prot. n. 306370 del 15/06/2017 è stata richiesta un'offerta economica alla Hydea Spa, per l'affidamento del sopra citato incarico, lettera contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera "A", e i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile, scheda di rilevazione dei requisiti e dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali;

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, da Hydea Spa, documentazione costituita da:

- Scheda di rilevazione per l'affidamento diretto;
- offerta economica;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria;
- dettaglio economico;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A), l'offerta economica (Allegato B) e gli allegati compilati e sottoscritti dall'operatore economico;

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore Hydea Spa, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad € 33.500,00 quale corrispettivo e valutato che il prezzo offerto è ritenuto congruo rispetto ai prezzi di mercato correnti e alle caratteristiche e complessità della prestazione da affidare;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 17/2016 è stabilito che la copertura dell'intervento è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è B98G01000000003 ed il CIG: 7106928683 e che il codice Rendis è 09IR010/G4;

DATO ATTO che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 4/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace del servizio "Direzione Lavori – Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1", alla Hydea Spa per l'importo offerto di € 33.500,00, € 1.340,00 per oneri previdenziali, € 7.664,80 per IVA 22% per un importo complessivo di € 42.504,80 a tutte le condizioni previste dal documento di all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società Hydea Spa con sede legale a Firenze, Via del Rosso Fiorentino, 2/g, CF 04253560488 (cod. ben. 2299), un impegno per la somma complessiva di € 42.504,80 a valere sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Protocollo di intesa "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" stipulato il 21 maggio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il Dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

Vista la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma del 2015;

Considerato che bozza della lettera di invito con i suoi allegati e della presente ordinanza è stata trasmessa ad ANAC con nota prot. n. 242424/P.080 del 12/05/2017;

Considerato che ANAC con nota prot. n. 0069926 del 18/05/2017 ha espresso parere favorevole

ORDINA

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/306370/P di richiesta di offerta economica alla società Hydea Spa con sede legale a Firenze, Via del Rosso Fiorentino, 2/g, CF 04253560488, che in copia si allega al presente atto alla lettera “A”, per il servizio “Direzione lavori - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1;
2. di approvare l’offerta economica presentata e sottoscritta dalla società Hydea Spa con sede legale a Firenze, Via del Rosso Fiorentino, 2/g, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 33.500,00, quale corrispettivo, per il servizio “Direzione Lavori - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1”;
3. di approvare gli altri allegati alla lettera d’invito prestati e sottoscritti dall’operatore economico;
4. di disporre l’aggiudicazione efficace del servizio “Direzione Lavori - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1”, alla società Hydea Spa con sede legale a Firenze, Via del Rosso Fiorentino, 2/g, CF 04253560488, per l’importo complessivo di € 42.504,80, di cui € 33.500,00 quale corrispettivo, € 1.340,00 per oneri previdenziali ed € 7.664,80 per IVA 22%;
5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, ai sensi dell’art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l’amministrazione dispone l’ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
6. di dare atto che si provvederà a pubblicare l’avviso sui risultati dell’affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
7. di impegnare la somma complessiva di € 42.504,80 a favore della società Hydea Spa con sede legale a Firenze, Via del Rosso Fiorentino, 2/g, CF 04253560488, (cod. ben. 2299) sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;
8. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società Hydea Spa, con le modalità di cui all’articolo 10 del paragrafo 8) Contenuto prestazionale del servizio della lettera di invito;
9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI